

Arte.Go: dal 1994 arte e cultura on-line, esposizioni temporanee e permanenti di artisti, mostre, eventi, rassegne, performances, musei reali e virtuali, libri artistici

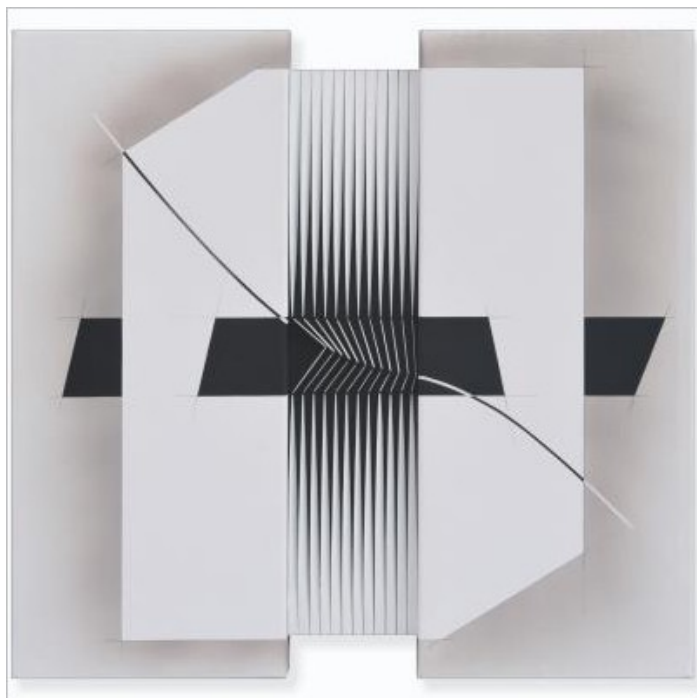
[Home](#) [Mappa](#) [Mostre](#) [Altri Eventi](#) [Concorsi](#) [Corsi](#) [Multimedia](#) ▼ [Primo Piano](#)
[Informazioni](#) ▼ [Segnalazioni](#)

[« Tutti Eventi](#)

Alberto Biasi. A Dynamic Meditation

giovedì 31 marzo 2016 - domenica 22 maggio

2016



Alla GR Gallery di New York, Alberto Biasi è il protagonista di un'antologica composta da ben 26 opere.

Opere tra cui "Rilievi Ottico – Dinamici", "Torsioni", "Assemblaggi" e la sua unica installazione interattiva "Eco – Ombre", presentata per la prima volta negli Stati Uniti.

Tra i fondatori del Gruppo Enne, Biasi è uno tra i più importanti esponenti italiani dell'arte cinetica.

In mostra presenti opere rare dell'artista, dagli anni Sessanta fino ad oggi, scelte tra il ricco percorso dell'artista, avviato nel 1959 con le prime esposizioni del nascente Gruppo Enne, contraltare padovano del milanese Gruppo T.

L'arte cinetica e programmata si caratterizza per il modo in cui viene prodotta quale esito di un progetto. In particolare può implicare certi movimenti che possono essere reali (indotti da correnti d'aria o governati da meccanismi azionati sia automaticamente sia dall'esterno), oppure apparenti (ossia percepiti dall'osservatore in forza dei suoi spostamenti rispetto all'opera e dei conseguenti effetti variabili di luce e forma).

È comune, nel suo processo produttivo, l'uso di materiali non tradizionali, come plastiche, metalli, carte e cartoni, vetri, motori; la caratteristica concettuale, come logica conseguenza, è determinata dalla poetica su cui si basa.

Nella sua esplorazione di visioni dinamiche, Biasi è stato direttamente influenzato dall'osservazione di fenomeni naturali. Cercando di catturare le vibrazioni e pulsazioni presenti in natura, come le increspature nelle gocce di pioggia o il movimento cangiante di un tramonto, Biasi traduce tali effimeri eventi ed i loro aspetti visivi e dinamici, in opere d'arte, meditative e allo stesso tempo mercuriali.

RILIEVI OTTICO-CINETICI: si tratta di opere formate dalla sovrapposizione di una serie di striscioline di plastica, ad una superficie, decorata tramite una serigrafia con elementi geometrici; le forme geometriche interagiscono con il reticolato sovrastante e pare tentino di uscire dal quadro, fondendosi tra loro e con la trama sottostante.

Le TORSIONI, sviluppate su forme geometriche classiche, sono realizzate con strisce di plastica bifacciali – a colori quasi sempre contrastanti – combinate in modo da creare effetti percettivi sempre cangianti, a seconda dello spostamento del punto di vista dello spettatore.

La serie ASSEMBLAGGI sono principalmente dittici monocromi e trittici, creati assemblando contrastanti combinazioni di tela, plastica e forme tridimensionali.

L'allestimento "ECO", per la prima volta negli USA, consiste in una stanza ricavata sul retro della galleria, formata da tre grandi tele, dipinte con vernice fosforescente ed irradiate da lampade alla luce di Wood; le proprietà dei materiali utilizzati fanno in modo che nel momento in cui lo spettatore si soffermi per qualche istante tra la fonte luminosa e le tele, l'ombra di questo, quasi per magia, rimane impressa sulla superficie. Biasi creò "Eco" nel 1974, in occasione del decimo anniversario dello scioglimento del Gruppo N; questo lavoro è dedicato alla ninfa del cielo e della terra, Eco, che fu trasformata in ombra a causa del suo amore per Narciso.

Alberto Biasi nasce il 2 giugno 1937 a Padova.

Protagonista della storia dell'arte italiana del dopoguerra, la sua figura è una delle più autorevoli nel campo di quella che in Italia è stata definita "Arte programmata", "Arte cinetica" o "Optical art".

Nel 1959, all'età di ventidue anni, con alcuni suoi coetanei, fonda il Gruppo N a Padova.

Da allora la sua attività si è mossa costantemente all'insegna dell'indagine percettiva, attraverso cicli di lavori, ciascuno dei quali ha affrontato poeticamente e scientificamente alcuni problemi legati alla visione: dalle prime Trame alle Torsioni, ai Light Prisms e agli Ottico-dinamici.

Nel 1988 viene allestita una retrospettiva della sua opera al Museo Civico agli Eremitani di Padova.

Nel 2000 elabora una sintesi delle ricerche precedenti e crea gli Assemblaggi, soprattutto dittici e trittici prevalentemente monocromatici, d'impressionante effetto plastico e coloristico.

Nel 2006 espone nelle Sale dell'Hermitage di San Pietroburgo.

Oltre alle dodici esposizioni del Gruppo N, Biasi ha allestito più di cento esposizioni personali in sedi come Palazzo Ducale di Urbino, il Wigner Institute di Erice, il Museo della Cattedrale di Barcellona, il Museo Nazionale di Villa Pisani e la Galleria Nazionale di Praga.

Ha inoltre partecipato a oltre cinquecento collettive, fra cui "Italian Zero & avantgarde '60s" al Museo MAAM di Mosca, la XXXII e la XLII Biennale di Venezia, la XI Biennale di San Paolo, la X, XI e XIV Quadriennale di Roma e le più note Biennali della grafica, ottenendo numerosi riconoscimenti.

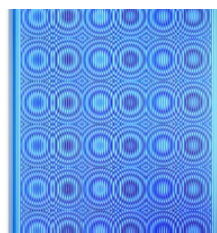
La mostra è a cura del fondatore di GR gallery Giovanni Granzotto e dal direttore Alberto Pasini.



Alberto Biasi. Exordiri /
Le Trame

1 novembre 2014

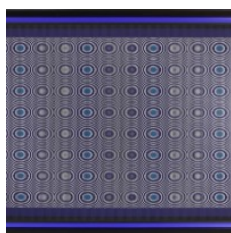
Articolo simile



Arc#ive, Volume 2:
Gabriele Devecchi

4 febbraio 2016

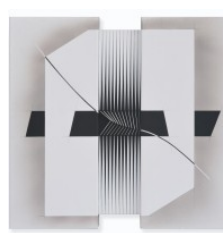
Articolo simile



Christian Megert &
Nanda Vigo. Zero In
The Mirror

23 luglio 2015

Articolo simile



Dettagli

Inizio:

giovedì 31 marzo
2016

End:

domenica 22
maggio 2016

Evento Category:

Mostre

Luogo

GR GALLERY

255 Bowery
New York, NY
10002 Stati Uniti
[+ Google Map:](#)

Telefono:

+1 212 4732900

Sito web:

www.gr-gallery.com

